



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Magistrale Statale "A. Cairoli"

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Economico Sociale – Liceo Musicale

C.so Mazzini, 7 - 27100 Pavia

Tel. 0382 24794

email: pvpm01000a@istruzione.it - pvpm01000a@pec.istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per alunni di madrelingua non italiana

A.S.

Classe _____ **Sezione** _____

Coordinatore di classe: Prof./ssa _____

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO: INFORMAZIONI GENERALI

Cognome e Nome:	
Anno e luogo di nascita:	
Lingua/e d'origine:	
Anno di arrivo in Italia:	
Tipologia/Composizione del nucleo familiare:	

2. CARRIERA SCOLASTICA

All'estero N° anni:	
In Italia N° anni:	
Lingua parlata in famiglia	
Altre lingue conosciute	
Eventuali corsi di Italiano frequentati (data e luogo)	
Ha superato l'esame di Stato I ciclo	<ul style="list-style-type: none">• Sì• No

3. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE :

- alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

- alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

4. AREE IN CUI SI EVIDENZIANO LE MAGGIORI DIFFICOLTA' (indicare l'area che interessa)

Area	Descrizione
Area Cognitiva	<ul style="list-style-type: none"> • Area linguistico-espressiva • Area logico-matematica • Ambito storico-geografico • Ambito artistico-espressivo
Area affettivo-relazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento • Emotività
Area autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio • Organizzazione del lavoro • Rispetto dei tempi

5. COMPETENZE NELLA LINGUA ITALIANA (Quadro di Riferimento Europeodelle Lingue)

Comprensione orale:				
- italiano della comunicazione quotidiana	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
- italiano dello studio	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Produzione orale:				
- italiano della comunicazione quotidiana	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
- Italiano dello studio	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Comprensione del testo scritto	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Produzione scritta	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Competenza grammaticale e sintattica	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Competenza lessicale e semantica	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	
Livello complessivo nella lingua italiana iniziale	0 Principiante assoluto	A1 Molto elementar e	A2 Elementar e	B1 Intermedio
				B2 Autonomo

6. LIVELLI DI CONOSCENZA

Capacità di calcolo	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata
Capacità di risolvere i problemi a partire dalla formulazione grafica dei dati e delle richieste (Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata
Conoscenza del lessico specifico (Nel caso si sia ritenuto possibile valutarlo)	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata
Livello complessivo nell'area logico-matematica	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata
Conoscenza di altre lingue:	<input type="checkbox"/> Inadeguata	<input type="checkbox"/> Parz. adeguata	Adeguata
Note:			

7. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI / CONSIGLIATI

- Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con l'insegnante curricolare o l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Sportello didattico alunni stranieri
- Recupero disciplinare
- Attività pomeridiane scolastiche.....
- Attività pomeridiane presso strutture esterne alla scuola (indicare presso quale ente)

8. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE RISPETTO AL PIANO DI STUDI

Il **Consiglio di classe**, in data.....tenuto conto delle difficoltà derivanti dallo svantaggio linguistico, che non consente all'alunno di conseguire le abilità di studio necessarie per il successo formativo nell'apprendimento, **propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi**,

- solo in alcune materie (indicare quali)

.....

- in tutte le materie

- solo in alcune materie con la dispensa delle rimanenti (situazione N.A.I.)

.....

Il presente PDP ha carattere transitorio:

- Quadrimestrale
- Annuale

Inoltre, in sintonia con la normativa sui B.E.S. e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico, il Consiglio di classe propone di adottare strumenti compensativi e misure dispensative di carattere transitorio, allo scopo di permettere allo studente di raggiungere le competenze base prefissate nelle singole discipline.

9. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Gli obiettivi e i contenuti vengono individuati in base al livello di conoscenza della Lingua italiana dimostrata dallo studente. Essi saranno (barrare la voce che interessa):

- Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe)

- Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile
- Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

10. PROPOSTE METODOLOGICHE (segnare le scelte che si intendono attuare)

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico..)
- Utilizzare la classe come risorsa in attività in coppia, tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning
- Semplificare il linguaggio
- Semplificare le consegne
- Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc.
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- Fornire strumenti compensativi
- Attuare misure dispensative
- Verifiche frequenti su segmenti brevi del programma.
- Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare
- Sportello disciplinare

11. MISURE DISPENSATIVE (segnare le scelte che si intendono attuare)

Nell'ambito di ciascuna disciplina l'alunno potrà essere dispensato da:

- lettura a voce alta
- scrittura veloce sotto dettatura/scrittura di appunti durante le lezioni
- errori ortografici considerati gravi
- produzione di testi complessi

Altro

12. STRUMENTI COMPENSATIVI (segnare le scelte che si intendono attuare)

L'alunno potrà usufruire dei seguenti strumenti compensativi:

- testi di studio alternativi/semplicati/ridotti/testi facilitati ad alta comprensibilità
- Tabelle per ricordare/mappe concettuali di ogni tipo
- dizionari, traduttori
- tabelle delle formule
- calcolatrice
- registratore

Altro

13. VERIFICHE (segnare le scelte che si intendono attuare)

- attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- interrogazioni programmate
- personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- prove orali in compensazione di prove scritte

Tipologie di verifica:

- prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-immagine/testo-immagine;..)-
- semplici domande con risposte aperte-

15. VALUTAZIONE (segnare le scelte che si intendono attuare)

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto :

- degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
- delle attività integrative seguite dall'alunno (corsi di italiano L2, se previsto)
- della motivazione
- dell' impegno
- dei progressi in italiano L 2
- dei progressi nelle discipline
- delle potenzialità dell'alunno
- delle competenze acquisite
- della previsione di sviluppo linguistico

Pavia, _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato al PDP per le Discipline che propongono un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi

Scheda disciplina.....Docente.....

Cognome e nome dello studente..... Classe.....

Individuazione dei nuclei tematici da proporre: *(solo per i docenti che propongono contenuti in forma ridotta o differenziata)*

Firma del docente

.....